



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI
Unità per la Gestione delle Vertenze delle Imprese in Crisi

Documento *Verbale di riunione*
Azienda *Gruppo Mercatone*
Settore *Retail*
Numero dipendenti *Circa 3.500*
Data *12 marzo 2015*

Il 12 marzo 2015 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione riguardante le problematiche delle società facenti parte del Gruppo Mercatone. Alla riunione, presieduta da Giampiero Castano, responsabile dell'Unità Gestione Vertenze del Ministero dello sviluppo economico, erano presenti rappresentanze delle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Toscana. Erano inoltre presenti l'amministratore delegato Pieluigi Bernasconi, il direttore delle risorse umane Luca Orsi, il responsabile delle relazioni industriali Alessandro Amileni e l'avvocato consulente Gianluigi Baroni, unitamente alle Organizzazioni Sindacali nazionali e territoriali di Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, Uiltucs, UGL Terziario e Flaica e alle RSU.

In apertura di riunione il dr. Castano ha invitato l'azienda a relazionare sulla situazione attuale di crisi che ha coinvolto le aziende del gruppo. L'amministratore delegato ha spiegato che le perdite degli ultimi anni erano state il motivo di una recente ristrutturazione su tutto il territorio nazionale che aveva coinvolto 24 punti vendita e causato la chiusura di 3 punti vendita nel 2013 e la chiusura di altri 13 punti vendita nel 2014 (6 di Mercatone Uno e 7 di Tre Stelle, anch'esso parte del Gruppo Mercatone). Lo scorso 19 gennaio il Gruppo Mercatone ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex comma 6, art. 161 della Legge Fallimentare. L'azienda dovrà presentare entro maggio una proposta concordataria, ma l'amministratore delegato ha fatto presente che il Gruppo non dispone dell'autonomia finanziaria necessaria per arrivare fino a tale scadenza. Il 28 gennaio l'azienda ha pubblicato un avviso di vendita sul Sole 24 ore in cui si dava la scadenza del 28 febbraio 2015 agli investitori interessati per la presentazione di manifestazioni di interesse verso i 79 negozi a marchio Mercatone Uno. Agli investitori che già si sono manifestati e a tutti gli altri possibili interessati verrà chiesto dall'azienda un impegno concreto in tempi molto brevi.

Le OO.SS. hanno chiesto informazioni sulle manifestazioni di interesse finora pervenute e su quali punti vendita saranno interessati alla vendita.

L'azienda non ha potuto fornire anticipazioni circa l'entità e le caratteristiche delle manifestazioni di interesse finora palesatesi.

Le OO.SS. chiedono inoltre il rinnovo dei contratti di solidarietà ed un impegno delle istituzioni centrali e territoriali a monitorare gli sviluppi dei prossimi giorni convocando il tavolo tecnico a scadenza ravvicinata.

Le Regioni presenti hanno tutte garantito il loro monitoraggio a livello locale e il supporto con gli strumenti di incentivazione attivabili a favore dei nuovi investitori interessati a mantenere il più possibile gli attuali livelli di occupazione.

Il dr. Castano ha confermato che l'Unità Gestione Vertenze fornirà tutto il supporto necessario, sia contattando i commissari giudiziari, sia con il monitoraggio del tavolo tecnico che verrà riconvocato il 1 aprile p.v.